

Diocesi di Piazza Armerina**PARROCCHIA** _____

Indirizzo _____

Comune _____ Cap _____ Provincia _____

PROVA TESTIMONIALE DELLO STATO LIBERO ¹

di _____

Nato/a a _____ il _____

residente a _____

ESAME DEL PRIMO TESTE ²

1. Nome e Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

Residenza _____

2. Da quanto tempo conosce il _____

Fidanzato/a _____

È suo parente? _____

3. Dove ha dimorato il fidanzato/a _____

dopo il sedicesimo anno di età _____

(indicare: i luoghi, le date, la durata) _____

4. Le risulta che il fidanzato/a abbia _____

già contratto matrimonio, anche solo _____

civile? _____

Quando e con chi? Dove? _____

5. Può affermare con sicurezza che il _____

Fidanzato/a è libera da qualsiasi _____

vincolo matrimoniale? _____

6. Ha qualcosa da aggiungere? _____

Data _____

Firma del teste

L.S.

Firma del Parroco

ESAME DEL SECONDO TESTE²

1. Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

Residenza

2. Da quanto tempo conosce il

fidanzato/a

È suo parente?

3. Dove ha dimorato il fidanzato/a

dopo il sedicesimo anno di età

(indicare: i luoghi, le date, la durata)

4. Le risulta che il fidanzato/a abbia

già contratto matrimonio, anche solo

civile?

Quando e con chi? Dove?

5. Può affermare con sicurezza che il

Fidanzato/a è libera da qualsiasi

vincolo matrimoniale?

6. Ha qualcosa da aggiungere?

Data

Firma del teste

L.S.

Firma del Parroco

1. Quando il/la fidanzato/a, dopo il compimento del sedicesimo anno di età, ha dimorato per più di un anno in una diocesi diversa da quella in cui ha il domicilio, il parroco, che procede all'istruttoria matrimoniale, dovrà verificare lo stato libero mediante questa prova testimoniale (cfr. **Decreto generale**, 9). Se possono presentarsi a lui, egli stesso interroga i due testi e redige il certificato. Diversamente la certificazione è richiesta ad altro parroco.
2. I testimoni devono essere interrogati separatamente. Devono essere idonei al di sopra di ogni sospetto ossia devono conoscere il/la fidanzato/a per tutto il tempo in cui si dichiara lo stato libero. Possono essere anche parenti, ma devono dichiararlo. Prima dell'interrogatorio saranno invitati a rispondere secondo coscienza.